

COMUNE DI AVOLA

Provincia di Siracusa

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. LICCIARDI SALVATORE

DR. LIPARI FILIPPO

DR. ORAZIO MARIA DI BARTOLO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	15
Risultato di amministrazione	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità	23
Fondo anticipazione liquidità	23
Fondi spese e rischi futuri	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	29
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	30
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione	32
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	35
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	36
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	37
STATO PATRIMONIALE	38
CONTO ECONOMICO	41
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	43
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	43
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	Errore. Il segnalibro non è definito.
CONCLUSIONI	Errore. Il segnalibro non è definito.

Comune di Avola
Organo di revisione

Verbale n. 6 del 25/05/2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

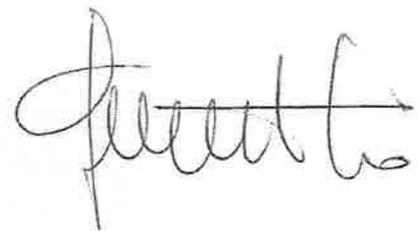
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Avola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palermo, lì 25/05/2022

L'Organo di revisione



INTRODUZIONE

- ◆ I sottoscritti **Dr. Licciardi Salvatore, Dr. Lipari Filippo, Dr. Orazio Maria Di Bartolo**, revisori nominati con delibere dell'organo consiliare n. 50 del 28/12/2020 e n. 13 del 17/06/2021;
- ◆ ricevuta in data 06/05/2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 97 del 02/05/2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico (*);
 - c) Stato patrimoniale (**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 94 del 15/12/2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Avola registra una popolazione all'1.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 31021 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni - Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha dato attuazione all'obbligo** di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità **"approvato dalla Giunta"**.
- nel corso dell'esercizio 2021, l'Ente non ha utilizzato l'avanzo di amministrazione;
- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente **non si è avvalso** della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;
- nel corso del 2021 non c'è utilizzo di avanzo vincolato presunto;
- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;
- l'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento per € 2.041.677,68;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitari (All.Tabella);
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31/01/2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;



- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo pari ad € 59.434,96 da procedura art.243-bis Tuel, 267/2000, relativo al piano di rateizzazione per 30 anni per il rientro dell'accantonamento straordinario residui anno 2015 per la somma complessiva di € 1.783.048,80, di cui € 416.044,72 pagati sino al 31/12/2021 ed € 1.367.004,08 da pagare negli anni successivi;

- nel corso dell'esercizio 2021, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- l'ente non è in dissesto;

- che (dal 2014 al 2023) **ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato dal C.C. con delibera N. 47/2014, utilizzando il credito rotativo per € 9.402.600,00, di cui versate n. 12 rate per € 1.880.520,00 al 31/12/2021, per cui il saldo al 31/12/2021 è pari ad € 7.522.080,00;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2021 è migliorato rispetto al risultato dell'anno precedente per l'importo di € 6.812.254,96;

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale;

RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 7.135,70	€ 11.287,25	-€ 4.151,55	63,22%	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati	€ 30.000,00		€ 30.000,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 130.000,00	€ 358.226,35	-€ 228.226,35	36,29%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	€ 6.000,00	€ 69.894,08	-€ 63.894,08	8,58%	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!	
Parchimetri	€ 13.842,75		€ 13.842,75	#DIV/0!	
Servizi turistici	€ 54.272,67	€ 26.822,40	€ 27.450,27	202,34%	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 241.251,12	€ 466.230,08	-€ 224.978,96	51,75%	

- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021

(N.B. La legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

In base al Dpcm attuativo del 1° luglio 2021 tutti i comuni sono tenuti a destinare nel 2021 una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard, riportato nella nota tecnica allegata al decreto.

L'articolo 1 del Dpcm 1° luglio 2021 ha prescritto che la scheda di monitoraggio e l'annessa relazione devono essere allegate al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE

Spa entro il 31 maggio 2022, con modalità telematiche.
 L'Organo di revisione deve effettuare le opportune verifiche poiché in caso di accertato mancato raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi di servizio assegnati, ovvero in assenza della comunicazione gli Enti interessati sono tenuti a restituire le risorse ricevute mediante recupero a valere sul Fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni per l'anno seguente a quello di riferimento o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.(All. n....)

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	zero
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	zero

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ -
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.007.435,06	€ 1.007.435,06	€ 1.007.435,06
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.007.435,06	€ 1.007.435,06	€ 1.007.435,06
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.007.435,06	€ 1.007.435,06	€ 1.007.435,06
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 1.007.435,06	€ 1.007.435,06	€ 1.007.435,06

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Le somme di cassa vincolata non sono presso il Tesoriere, ma risultano nei limiti delle disponibilità finanziarie complessive in quota Bankit, come da comunicazione del Tesoriere.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa Iniziale (A)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 1.00	+	€ 63.898.533,58	€ 10.776.050,96	€ 3.330.443,32	€ 14.106.494,28
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 11.190.578,00	€ 5.676.322,31	€ 742.240,66	€ 6.418.562,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 26.710.946,59	€ 3.751.081,16	€ 868.893,86	€ 4.619.975,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 101.800.058,17	€ 20.203.454,43	€ 4.941.577,84	€ 25.145.032,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somm. *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 43.305.555,20	€ 17.319.067,27	€ 8.120.068,46	€ 25.439.135,73
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 2.771.108,31	€ 704.701,15	€ -	€ 704.701,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 46.076.663,51	€ 18.023.768,42	€ 8.120.068,46	€ 26.143.836,88
Differenza D (D=B-C)	=	€ 55.723.394,66	€ 2.179.686,01	€ 3.178.490,62	€ 998.804,61
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principl contabili che hanno effetto sull'equilibrio		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	€ 55.723.394,66	€ 2.179.686,01	€ 3.178.490,62	€ 998.804,61
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 84.412.131,03	€ 1.727.128,60	€ 1.426.431,62	€ 3.153.560,22
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 7.653.734,41	€ 2.041.677,68	€ -	€ 2.041.677,68
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (I)	+	€ 92.065.865,44	€ 3.768.806,28	€ 1.426.431,62	€ 5.195.237,90
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=L-L1)	=	€ 92.065.865,44	€ 3.768.806,28	€ 1.426.431,62	€ 5.195.237,90
Spese Titolo 2.00	+	€ 91.387.540,36	€ 932.520,76	€ 3.028.360,87	€ 3.960.881,63
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 91.387.540,36	€ 932.520,76	€ 3.028.360,87	€ 3.960.881,63
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 91.387.540,36	€ 932.520,76	€ 3.028.360,87	€ 3.960.881,63
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 678.325,08	€ 2.835.285,52	€ 1.601.929,25	€ 1.294.356,27
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 29.000.000,00	€ 26.263.172,49	€ -	€ 26.263.172,49
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 33.360.667,47	€ 22.082.136,90	€ 4.360.667,47	€ 26.442.804,37
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 18.277.698,78	€ 7.295.053,02	€ 40.335,33	€ 7.335.403,35
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 16.546.060,99	€ 7.312.352,60	€ 78.960,53	€ 7.391.323,13
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 53.772.690,06	€ 9.179.712,54	€ 9.179.712,54	€ -

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non ci sono pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2021 ammonta ad euro 4.181.035,59 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2019	2020	2021
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222	€ 8.629.680,11	€ 5.493.668,55	€ 4.181.035,59
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	€ -	€ -	€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ 4.027.432,37	€ 4.360.667,47	€ 4.181.035,59
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 184.408,38	€ 279.687,51	€ 269.894,70

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2021 è stato di euro 12.021.848,32 – Delibera G.M. N. 199 del 15/12/2020 (All. N. ...):

Il continuo ricorso all'anticipazione di tesoreria deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da tardività degli incassi;
- residui attivi derivanti da Imu e Tari per € 47.645.751,36;

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

- avendo superato i termini di pagamento **sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 131,82 giorni.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2021) e che ammonta ad euro 4.399.093,67 (All. segnalazione).

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 4.681.445,41

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.031.257,13, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 1.340.935,85 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	4.681.445,41
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	3.650.188,28
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	-
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1.031.257,13

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1.031.257,13
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	- 309.678,72
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.340.935,85

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 6.244.433,05
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 538.125,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ 538.125,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 26.465,34
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 56.162,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 29.696,91
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 6.244.433,05
SALDO FPV	€ 538.125,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 29.696,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 45.647.958,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 52.460.213,92

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 20.525.745,69	€ 18.396.183,77	€ 10.776.050,96	58,57764357
Titolo II	€ 9.837.448,12	€ 7.726.823,58	€ 5.676.322,31	73,46255872
Titolo III	€ 6.420.767,01	€ 5.854.888,31	€ 3.751.081,16	64,06751011
Titolo IV	€ 79.663.669,19	€ 3.104.124,96	€ 1.727.128,60	55,63978971
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *ha* suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario non ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(-)	
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	59.434,96
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(-)	31.977.895,66
di cui per estinzione anticipata di prestiti amministrativi pubbliche	(-)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	26.077.497,33
di cui spese correnti non ricorrenti finalizzate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	704.701,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	
F1) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	2.041.677,68
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		3.994.584,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti contabili	(-)	596.203,10
MI) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	2.041.677,68
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+M)		4.540.059,12
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.650.188,28
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		889.870,84
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	309.678,72
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.199.549,56
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	538.125,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.989.589,20
amministrativi pubbliche	(-)	
S) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
contabili	(+)	596.203,10
MI) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	2.041.677,68
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.940.853,33
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L+M-U-U1-U2-V+*+E1		141.386,29
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		141.386,29
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		141.386,29
X1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
X2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
E) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X3) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X4) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+X2+Y-X1-X2-Y)		4.681.445,41
Risorse accantonate stanziata nel bilancio dell'esercizio N		3.650.188,28
Risorse vincolate nel bilancio		
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.031.257,13
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		309.678,72
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.340.935,85
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		4.540.059,12
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura e impegni	(+)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	3.650.188,28
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	309.678,72
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.199.549,56

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitale di spesa corrente	Descr.	Risorse vinc. nel bilancio di amministrazione al 31/12/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impieghi - vers. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio N da quote vincolate del risultato di amministrazione	Finanziamenti - vers. al 31/12/N	Finanziamenti da accantonate vincolate accertate nell'esercizio N da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cassa Escluso di proclari attività vincolate e di amministrazione vincolate su quote del risultato di amministrazione (1) e Cassa Escluso di residui passivi finanziati da risorse vincolate (2) (questo dato rappresenta la differenza tra (1) e (2))	Cassa Escluso di proclari attività vincolate e di amministrazione vincolate su quote del risultato di amministrazione (3) e Cassa Escluso di residui passivi finanziati da risorse vincolate (4) (questo dato rappresenta la differenza tra (3) e (4))	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i) = (a) - (b) - (c) - (d) + (e)	(j) = (b) - (c) - (d) + (e) + (f)
Vincoli derivanti dalla legge													
191	CONTRIBUTO MICRORIFUGIA DOSSO CIG/ANZANI PER OPERE DIFFESA DELLA COSTA DI AVOLA	199-0	SPESA PROGETTO OPERE DI DIFFESA DELLA COSTA DI AVOLA DEC. MINIST. DD DEC/2003/055301	1.807.435,06								0	1.807.435,06
Totale vincoli derivanti dalla legge (191)				1.807.435,06								0	1.807.435,06
Vincoli derivanti da Trasferimenti												0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (192)				0								0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti												0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (193)				0								0	0
Vincoli derivanti da altre risorse												0	0
Totale altre risorse (195)				0								0	0
Totale risorse vincolate (191+192+193+195)				1.807.435,06	0	0	0	0	0	0	0	0	1.807.435,06

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altre (m4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altre (m5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (a1) = (191) - (m1)	0	1.807.435,06
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (a2) = (192) - (m2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (a3) = (193) - (m3)	0	0
Totale risorse vincolate da altre al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (a4) = (195) - (m4)	0	0
Totale risorse vincolate da altre al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (a5) = (195) - (m5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (a=a1+a2+a3+a4+a5)	0	1.807.435,06

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 180.747,60	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 180.747,60	€ 538.125,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV non è stato attivato, in quanto non sono previste le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	-
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2021 spesa corrente	-
** specificare	

** ad esempio, nella voce "altro" ci si riferisce al paragrafo 5.4.2 del principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi, laddove è precisato che "Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re-imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **avanzo** di Euro 52.460.213,92, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				-
RISCOSSIONI	(+)	6.408.344,79	57.530.501,22	63.938.846,01
PAGAMENTI	(-)	15.588.057,33	48.350.788,68	63.938.846,01
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	70.794.204,95	14.026.874,25	84.821.079,20
RESIDUI PASSIVI	(-)	15.398.711,54	16.962.153,74	32.360.865,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽¹⁾	(=)			52.460.213,92

- Non c'è disavanzo da ripianare.

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ -
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ -
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ -
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ -
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) (solo se valore positivo)	€ -

ANALISI DEL DISAVANZO AL 31.12.2021	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2021 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2021 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2021 (d)	ripiamo non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	€ 1.485.874,00	€ 1.426.439,04	€ 59.434,96	€ 1.426.439,04	€ 1.367.004,08
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DI 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021			€ -		€ -
TOTALE	€ 1.485.874,00	€ 1.426.439,04	€ 59.434,96	€ 1.426.439,04	€ 1.367.004,08

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2022	esercizio 2023	esercizio 2024	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....	€ 1.367.004,08	€ 59.434,96	€ 59.434,96	€ 59.434,96	€ 1.188.699,20
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DI 35/2013					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021					
TOTALE	€ 1.367.004,08	€ 59.434,96	€ 1.307.569,12	€ 59.434,96	€ 1.248.134,16

¹ Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

L'Organo di revisione ha verificato che non c'è disavanzo al 31 dicembre 2020 e/o di disavanzo al 31 dicembre 2021.

Nei residui attivi non ci sono somme derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 39.558.909,97	€ 45.647.958,96	€ 52.460.213,92
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 34.214.409,40	€ 43.216.687,10	€ 48.598.874,34
Parte vincolata (C)	€ 1.007.435,06	€ 1.007.435,06	€ 1.007.435,06
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 4.337.065,51	€ 1.423.836,80	€ 2.853.904,52

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente non ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di

amministrazione ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti, e la sua consistenza viene tenuta a fronte della situazione debitoria dell'Ente e/o per fronteggiare eventualmente anche la copertura del Bilancio di Previsione anno 2022.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte ricolata				Parte destinata agli investimenti	
			Fondi	Fondi speciali	Altri Fondi	Debito	Traite	avanzo	riserva		
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -	-								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -	-								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -	-								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -	-								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -	-								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -	-								
Utilizzo parte accantonata	€ 43.216.687,10			€ 28.429.088,82	€ 3.515.742,86	€ 11.271.855,42					
Utilizzo parte vincolata	€ 1.007.435,06						€ 1.007.435,06	€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -	
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.423.836,80	€ 1.423.836,80	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:											

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti, solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs. 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 90 del 22/04/2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti, per un importo eccessivamente elevato pari ad € 32.360.865,28.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 90 del 22/04/2022 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 77.229.015,08	€ 6.408.344,79	€ 70.794.204,95	-€ 26.465,34
Residui passivi	€ 31.042.931,12	€ 15.588.057,33	€ 15.398.711,54	-€ 56.162,25

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 25.794,47	€ 52.291,33
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 670,87	€ 3.870,92
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 26.465,34	€ 56.162,25

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha riscontrato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** dichiarato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi	Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021	
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 8.223.220,19	€ 10.123.194,55	€ 11.982.468,48	€ 14.423.220,89	€ 16.087.952,43	€ 18.146.956,30	€ 17.473.704,22
	Riscosso d/residui al 31.12	€ -	€ 612.529,64	€ 615.665,07	€ 283.965,59	€ 327.758,58	€ 690.996,13		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	7,45%	6,08%	2,37%	2,27%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 2.292.950,89	€ 2.292.863,44	€ 2.292.863,44	€ 2.292.855,76	€ 2.285.711,34	€ 2.285.711,34	€ 2.200.911,45
	Riscosso d/residui al 31.12	€ -	€ 87,45	€ -	€ 7,68	€ 7.164,42	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	0,00%	0,00%	0,00%	0,31%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 340.460,82	€ 560.420,97	€ 814.523,76	€ 1.022.083,22	€ 1.280.685,67	€ 1.515.067,39	€ 1.466.130,71
	Riscosso d/residui al 31.12	€ -	€ 19.492,10	€ 6.803,99	€ 41.713,35	€ 568,40	€ 57.349,61		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	5,73%	1,21%	5,12%	0,06%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso d/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ 5.779.544,76	€ 6.280.233,17	€ 6.275.151,12	€ 6.742.496,53	€ 7.465.111,04	€ 7.841.986,70	€ 7.288.342,44
	Riscosso d/residui al 31.12	€ -	€ 740.136,52	€ 429.784,51	€ 438.331,63	€ 242.194,22	€ 377.729,09		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	12,81%	6,84%	6,99%	3,59%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso d/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso d/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

N.B. Con l'entrata in vigore del comma 4 dell'articolo 4 del decreto legge 41/2021 sono stati automaticamente annullati i debiti di importo residuo fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 per le sole persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro.

L'Ente non ha ancora provveduto a predisporre l'elenco dei residui da eliminare, rientranti nella procedura di cui al punto precedente.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha dato corso alla procedura della norma citata.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 28.429.088,82, accantonato anno 2020 € 25.544.375,59.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 26.465,34 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione rileva che l'Ente non si è avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE.

L'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2021 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet, ammontante ad € 8.444.303,38.

Dal rendiconto 2021 gli enti devono iscrivere fra gli accantonamenti dell'allegato a): il Fal per un importo pari a quello dell'esercizio precedente ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio e, tra «gli altri accantonamenti», la quota liberata come «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità». Nell'allegato a/1 devono altresì registrare nella colonna d) «Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto»: sia la riduzione del Fal nell'apposita riga, sia l'accantonamento della quota liberata tra gli «altri accantonamenti».

La nuova contabilizzazione incide sull'equilibrio di competenza, ma non rileva sull'equilibrio finale.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.515.742,86, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività di euro 4.406.799,30, importo derivante da sentenza esecutiva SLED ed Astaldi, disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 1.069.337,57 da accantonare nell'esercizio in corso;

Euro 2.138.675,07 da accantonare sugli stanziamenti di competenza del bilancio dei due esercizi successivi a partire dal 2022;

Euro 355.000,00 da contributi R.S.;

Euro 843.786,56 da Mutui CC.DD.PP.(in ammortamento dal 2023 al 2042).

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che venga integrato il fondo contenzioso.

Si segnalano i pareri Corte dei conti sezione Lazio 18/2020 112/2020 che ai fini della classificazione delle passività potenziali tra passività "probabili", "possibili" e da "evento remoto", definisce:

– la passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza;

– la passività "possibile", quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;

– la passività da "evento remoto", la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non ci sono accantonamenti per le società partecipate.

Non vi è stato accantonamento quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Organismo	perdita esercizio ...	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
			€ -	
			€ -	
			€ -	

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 13.067,05
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.741,28
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 16.808,33

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di Amministrazione è presente l'accantonamento per le passività potenziali probabili.

L'Organo di Revisione ha verificato la non congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili di € 3.515.742,86, come da nota dell'ufficio Legale Prot. N. 13469 del 18/03/2022. (All. N.....)

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente accantonato nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali per la somma di € 562.815,24.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 17.946.712,70	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 4.311.877,06	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 6.593.846,21	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 28.852.435,97	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.885.243,60	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 365.723,43	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.519.520,17	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 365.723,43	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		1,27%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 8.822.612,93
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 283.281,44
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 8.539.331,49

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 8.834.375,47	€ 8.567.319,28	€ 8.369.840,02
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 267.056,19	-€ 197.479,26	-€ 283.281,44
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- Rettifica anni prec.			€ 452.772,91
Totale fine anno	€ 8.567.319,28	€ 8.369.840,02	€ 8.539.331,49
Nr. Abitanti al 31/12	31.163,00	30.667,00	30.806,00
Debito medio per abitante	274,92	272,93	277,20

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 403.724,28	€ 348.688,58	€ 365.723,43
Quota capitale	€ 267.056,19	€ 197.479,26	€ 283.281,44
Totale fine anno	€ 670.780,47	€ 546.167,84	€ 649.004,87

L'ente nel 2021 **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

-riportando l'importo dei mutui estinti e rinegoziati

- indicando l'importo delle risorse derivanti dalla rinegoziazione, distinguendo la parte destinata a spesa corrente e la parte destinata a spesa in c/capitale.

	IMPORTI	
Mutui estinti e rinegoziati	€	-
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€	-
di cui destinate a spesa corrente	€	-
di cui destinate a spesa in conto capitale	€	-
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€	-

Si rammenta che con il decreto fiscale (D.L. n. 124/2019 convertito nella Legge n. 157/2019) art. 57, co. 1-quater, è stato modificato l'art. 7, co. 2. del D.L. n. 78/2015, e quindi prorogata al 2023 (prima era 2020) la possibilità che gli Enti Locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui e riacquisto dei titoli obbligazionari emessi

Concessione di garanzie

Non ci sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2021	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2021	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2021
TOTALE		€ -		€ -	€ -

Non ci sono garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2021	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2021	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2021
TOTALE		€ -		€ -	€ -

Categorie di soggetti	Importi complessivi dei prestiti in sofferenza
Imprese	
Famiglie	
Organismi partecipati	
Totale	0

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dell'1,27%

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi dell'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 una anticipazione di liquidità di euro 4.062.563,56 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti e rinegoziate nell'anno 2021 di anni 30.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 4.062.563,56
Anticipo di liquidità restituito	€ 730.008,12
Quota accantonata in avanzo	€ 3.332.555,44

L'ente ha ottenuto nel 2020, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 3.070.070,26 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30 dal 2022.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2020
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 3.070.070,26
Anticipo di liquidità restituito	€ -
Quota accantonata in avanzo	€ 3.070.070,26

L'ente ha ottenuto nel 2021, ai sensi dell'art.116 del DI 34/2020 e norme successive una anticipazione di liquidità di euro 2.041.677,68 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30 dal 2023.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2021
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 2.041.677,68
Anticipo di liquidità restituito	€ -
Quota accantonata in avanzo	€ 2.041.677,68

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha contabilizzato correttamente l'anticipazione di liquidità secondo quanto previsto dal punto 3.20 bis del principio contabile 4.2, ammontante ad € 8.444.303,38.

Contratti di leasing e/o operazioni

Non ci sono in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

	numero	Partenariato pubblico/privato
11.1.a) Leasing immobiliare		
11.1.b) Leasing immobiliare in		
11.1.c) Lease-back		
11.1.d) Project financing		
11.1.e) Contratto di disponibilità		
1. 11.1.f) Società di progetto		

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
	XXXXX			

Strumenti di finanza derivata

Non ci sono i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.388.002,87, di cui euro 1.388.002,87 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 96.252,33	€ 11.301,26	€ 1.269.359,94
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 10.762,85	€ 118.642,93
Totale	€ 96.252,33	€ 22.064,11	€ 1.388.002,87

I predetti debiti sono stati riconosciuti e finanziati entro il 31/12/2021.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro ...0,00.....
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro.....0,00..... (*)
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro0,00.....

Entro la data del 31/12/2021 sono stati rilevati e riconosciuti debiti per € 4.406.799,30, a seguito sentenze degli Organi Giudiziari, dettagliati come segue:

- per la SLED € 2.662.535,38;
- per la Società ASTALDI € 1.744.263,92;

finanziati come segue:

€ 3.208.012,70 a carico del Bilancio nei tre esercizi successivi a partire dal 2021 per € 355.000,00 da copertura R.S. ed € 843786,56 con mutuo Cassa Deposito e Prestiti (Delibera C.C. 68/2021);

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha /non ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 4.681.445,41
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.031.257,13
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.340.935,85;

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2021
			Competenza	
			Esercizio 2021	
Recupero evasione IMU	€ 16.087.952,43	€ 690.996,13	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 576.880,76	€ 345.178,05	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 16.664.833,19	€ 1.036.174,18	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 16.664.833,19	
Residui riscossi nel 2021	€ 1.036.174,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 15.628.659,01	93,78%
Residui della competenza	€ 2.750.000,00	
Residui totali	€ 18.378.659,01	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono **invariate** rispetto a quelle dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 3.564.268,08	
Residui riscossi nel 2021	€ 667.649,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 2.896.618,21	81,27%
Residui della competenza	€ 691.678,38	
Residui totali	€ 3.588.296,59	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono **umentate** di Euro 567059,38 rispetto a quelle dell'esercizio 2020.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 15.016.534,49	
Residui riscossi nel 2021	€ 1.128.163,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 13.888.370,50	92,49%
Residui della competenza	€ 3.579.884,15	
Residui totali	€ 17.468.254,65	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 769.997,55	€ 894.661,89	€ 982.961,00
Riscossione	€ 621.207,48	€ 751.792,01	€ 818.256,61

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2019	€ -		#DIV/0!
2020	€ -		#DIV/0!
2021	€ -		#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2019	2020	2021
accertamento	€ 420.000,00	€ 420.000,00	€ 500.000,00
riscossione	€ 170.457,19	€ 160.829,15	€ 208.268,67
%riscossione	40,59	38,29	41,65

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ 133.209,30	€ 121.781,50	€ 143.866,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 133.209,30	€ 121.781,50	€ 143.866,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 133.209,30	€ 121.781,50	€ 143.866,00
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#RIF!	#RIF!
% per investimenti	0,00%	#RIF!	#RIF!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 1.280.685,67	
Residui riscossi nel 2021	€ 57.349,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 1.223.336,06	95,52%
Residui della competenza	€ 291.731,33	
Residui totali	€ 1.515.067,39	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono **uguali, pari ad** Euro 751.132,85 rispetto a quelle dell'esercizio 2020 per i seguenti motivi: tutti incassati

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021		
Residui riscossi nel 2021		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2021		#DIV/0!

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione deve porre particolare attenzione ai trasferimenti ricevuti e verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge 145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

Si raccomanda l'Organo di revisione di verificare a campione anche l'inerenza delle spese certificate, per l'utilizzo del fondo funzioni fondamentali, come maggiori spese da Covid-19 e verificare la quantificazione delle eventuali risorse non utilizzate da esporre nell'avanzo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto e sostenuto:

- Minore Risorse per € 173.597,00
- Maggiori Spese per € 870.313,00

Per cui deve ricevere dallo Stato € 1.169.425,00 come certificazione resa al MEF con nota Prot. N. 120812 del 19/05/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente **non ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022)

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 3, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 4, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 5, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Totale	-

Allegata Copia della Certificazione trasmessa al MEF – con prot. N. 120412 del 19/05/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.

L'art. 30, comma 2-bis, del D.L. 41 del 2021 ha esteso all'anno 2021 la possibilità per le regioni e gli enti locali di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica in corso, in deroga alle disposizioni vigenti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 7.951.055,09	€ 7.156.982,37	-794.072,72
102	imposte e tasse a carico ente	€ 786.043,72	€ 1.055.362,24	269.318,52
103	acquisto beni e servizi	€ 11.805.406,46	€ 11.790.621,17	-14.785,29
104	trasferimenti correnti	€ 3.617.915,50	€ 3.342.639,48	-275.276,02
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 709.093,29	€ 768.128,70	59.035,41
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.843,53	€ 16.941,43	6.097,90
110	altre spese correnti	€ 710.300,70	€ 1.946.821,94	1.236.521,24
TOTALE		€ 25.590.658,29	€ 26.077.497,33	486.839,04

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 3.608.744,87	€ 4.940.853,33	1.332.108,46
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 3.608.744,87	€ 4.940.853,33	1.332.108,46

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.253.164,89;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal Dl 34/2019, si colloca nella fascia f) della tabella 1 – per gli spazi assunzionali.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 10.314.792,36	€ 7.156.982,37
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 648.806,94	€ 479.343,24
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 10.963.599,30	€ 7.636.325,61
(-) Componenti escluse (B)	€ 710.434,41	€ 453.656,94
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 10.253.164,89	€ 7.182.668,67
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio, con parere non favorevole.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Per la mancata sottoscrizione entro il 31.12.2021 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha esternalizzato servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 21/12/2021 (entro il 31 dicembre 2021) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2021.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
XXXX						

L'Organo di revisione prende atto che delle partecipate, a seguito informativa dell'Ente, nessuna società risulta in perdita.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

Si rammenta che fra le novità 2021 della certificazione dei fondi Covid l'Ente nella nuova sezione «organismi partecipati», deve inserire le informazioni sui disavanzi (perdite) riferiti agli anni 2020 e 2021, derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 degli organismi partecipati che hanno riflessi sui bilanci degli enti locali.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

In presenza di interventi correlati al PNRR o al PNC l'Organo di revisione deve effettuare le seguenti verifiche

L'Ente non ha ricevuto, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021, risorse.

Risultano residui al 31/12/2021 relativi al PNRR per euro0,00.....

L'Ente ha attivato il seguente intervento correlato al PNRR:

Progetto per la realizzazione di una strada di collegamento tra via Elsa Morante e viale indipendenza - importo progetto € 2.999.658,70.

(N.B. Faq 48 Arconet

Al fine di favorire l'attuazione del PNRR e del PNC è previsto che:

a) Gli enti possono accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti (art. 15, comma 4 DL n. 77 del 2021).

Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma.

Se i decreti prevedono l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento.

b) L'articolo 2, comma 2, del DM 11 ottobre 2021 prevede l'erogazione della prima quota di trasferimenti anticipata rispetto alla realizzazione delle spese, per un importo massimo del 10% del costo del singolo intervento, che è possibile incrementare ulteriormente in casi eccezionali debitamente motivati dall'amministrazione titolare dell'intervento. I trasferimenti versati in anticipo sono accertati con imputazione all'esercizio in cui è previsto l'effettivo incasso e, per la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi, è attivato il FPV. Per la contabilizzazione delle anticipazioni si rinvia alla successiva lettera d);

Alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscono nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 15, comma 3 DL n. 77 del 2021).

c) Per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate (art. 175, comma 3, lettera a) del d.lgs. n. 267 del 2000 e art. 51, comma 6, lettera a del d.lgs. n. 118 del 2011). Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti (art. 15, comma 4-bis DL n. 77 del 2021).

d) Al fine di favorire il tempestivo avvio ed esecuzione dei progetti PNRR, nell'ambito delle risorse disponibili, le amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR possono chiedere anticipazioni da destinare ai soggetti attuatori. I soggetti attuatori contabilizzano le anticipazioni rese disponibili dal Servizio del PNRR come trasferimenti di risorse del PNRR.

Per gli enti territoriali le anticipazioni sono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR erogati anticipatamente rispetto alle scadenze previste dalle assegnazioni formali, da

contabilizzare come trasferimenti (non sono anticipazioni di liquidità). Se l'ente riceve anticipazioni di risorse già accertate sulla base delle assegnazioni con imputazione ad esercizi successivi, deve re-imputare l'accertamento già registrato all'esercizio in cui riceve l'anticipo.

Ai sensi dell'art.9 commi 6 e 7 del Dl 152/2021 alle operazioni di reintegro delle anticipazioni erogate dal Servizio del PNRR provvedono le amministrazioni centrali titolari.

Pertanto, tutte le norme sono finalizzate a consentire l'accertamento tempestivo dei finanziamenti del PNRR e PNC, necessario per l'avvio della procedura di spesa, fin dall'emanazione dei decreti di assegnazione delle risorse. Sono inoltre previste gli interventi necessari a gestire la realizzazione anticipata dei cronoprogrammi.)

L'Organo di revisione ha rilevato l'implementazione da parte dell'Ente di un sistema interno di audit, eventualmente anche attraverso un adeguamento del sistema dei controlli interni e ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

(in caso di risposta negativa fornire spiegazioni)

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2021, con delibera G.M. N. 95 del 02/05/2022.

Si rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali.

ATTIVO

Crediti verso lo Stato

I crediti verso le Amministrazioni Pubbliche ammonta ad € 6.027.440,70 con una variazione positiva di € 1.273.610,00.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Sulle miglione di beni di terzi l'Organo di revisione non ha espresso il parere.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato All.4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.



E' stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	76.522.010,98	(h)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	26.465,34	(l)
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		
TOTALE	76.548.476,32	

Il fondo svalutazione crediti non è stato istituito.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato All.4/3. Tali crediti **non risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	€	56.391.990,38
(+)	Fondo crediti dubbia esigibilità	€	28.429.088,82
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali		
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale		
(-)	Saldo iva a credito al 31.12		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Altri crediti non correlati a residui		
	RESIDUI ATTIVI =	€	84.821.079,20

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto ammonta ad € 61.265.570,67 con una variazione positiva di € 4.681.752,53.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	-	3.872.428,70	- 3.872.428,70
II	Riserve	140.196.862,18	66.742.741,48	73.454.120,70
b	da capitale	12.815.180,00	12.815.180,00	-
c	da permessi di costruire	-	1.549.211,87	- 1.549.211,87
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	75.003.332,57	-	75.003.332,57
e	altre riserve indisponibili	52.378.349,61	52.378.349,61	-
f	altre riserve disponibili	-	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	8.812.607,40	- 5.603.092,19	14.415.699,59
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	- 14.031.352,04	- 8.428.259,85	- 5.603.092,19
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 73.712.546,87	-	- 73.712.546,87
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	61.265.570,67	56.583.818,14	4.681.752,53

(N.B. In base a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale il fondo di dotazione può assumere solo valore positivo o pari a zero e può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita delibera del Consiglio.

Le modifiche apportate alla contabilità economico patrimoniale dal Dm 1° settembre 2021 (tredicesimo correttivo della contabilità armonizzata) che riscrive le regole di determinazione del patrimonio netto rappresentano l'occasione per rivedere tutti i valori espressi nei prospetti economico-patrimoniale per allinearli a quanto disposto dal principio contabile 4/3.

Si rimanda all'esempio 16 del principio contabile applicato all.4/3.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio che emerge dal conto economico a:

destinazione del risultato di esercizio positivo alla voce	Importo
fondo di dotazione	
riserve disponibili	€ 140.196.862,18
riserve negative per beni indisponibili	-€ 73.712.546,87
risultati economici di esercizi precedenti (se negativa)	-€ 14.031.352,04
Totale	€ 52.452.963,27

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di coprire il risultato economico negativo dell'esercizio 2020 che emerge dal conto economico come segue:

copertura del risultato di esercizio negativo con	Importo
riducendo la voce Risultati economici di esercizi precedenti (se positiva)	€ 14.031.352,04
riserve disponibili positive	€ 140.196.862,18
risultati economici di esercizi precedenti con valore negativo (rinvio a esercizi successivi)	
Totale	€ 154.228.214,22

(N.B. Verificare la corretta applicazione di quanto previsto al punto 6.3. del principio contabile applicato all.4/3 punto 6.3 e che l'Ente fornisca nella nota integrativa informativa sugli effetti dell'adozione del nuovo schema del patrimonio netto e un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione:

- sulle cause che hanno determinato la formazione della perdita;
- sui casi in cui il risultato negativo sia stato determinato dall'erogazione di contributi agli investimenti finanziati da debito, erogati per favorire la realizzazione di infrastrutture nel territorio. Tale informativa può essere estesa ai risultati economici negativi di esercizi precedenti;
- sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo ammonta ad € 11.725.482,14.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	48.857.589,44
(-)	Debiti da finanziamento	€	20.677.759,75
(-)	Saldo iva (a debito)		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	4.181.035,59
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	32.360.865,28

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Risconti passivi per € 16.950.052,06.

L'importo al 1/1/2021 dei contributi per investimenti di euro 16.950.0525,06, quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO - dati di sintesi	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	37.283.470,12	29.051.666,11	8.231.804
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	29.050.041,22	34.082.611,54	- 5.032.570
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	8.233.428,90	-5.030.945,43	13.264.374
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-768.128,26	-709.092,74	- 59.036
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.838.923,00	672.558,19	1.166.365
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	9.304.223,64	-5.067.479,98	14.371.704
Imposte (*)	491.616,24	535.612,21	- 43.996
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	8.812.607,40	-5.603.092,19	14.415.700

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2021 si rileva:

-Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: aumento componenti positivi;

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 6.930.277,63 con un miglioramento rispetto al risultato del precedente esercizio.

Non ci sono proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari.

società	% di partecipazione	Proventi

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2019	2020	2021

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori

PREMESSO

- che il Rendiconto dell'esercizio va approvato entro il 30/04 dell'anno successivo a quello di riferimento, come previsto dall'art. n. 227 c. 2 del Dlgs. 267/2000, termine prorogato al 31/5 dal DL. 30/12/2021 N. 228;
- che la tardività dell'approvazione comporta delle penalità a carico del Comune;
- che i documenti relativi al Rendiconto sono stati trasmessi all'Organo di Revisione in data 06/05/2022;
- che nelle riunioni del Collegio, nelle date dell'11-16 e 24 maggio 2022, tenute in via telematica, con sede logistica presso lo studio del Dr. Licciardi Salvatore – Via P. D'Asaro n.3 – 90138 Palermo, a seguito delle precedenti intese telefoniche e telematiche sia tra i componenti che con la Responsabile del Servizio economico-finanziario del Comune, si è proceduto ad acquisire ulteriore documentazione e raccordarsi con la volontà del Collegio per il completamento della Relazione;

RILEVA

- che l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento per la trasmissione, tramite SIRECO, alla Corte dei Conti degli agenti contabili, ai sensi dell'art. 139 Dlgs 174/2016;
- che l'Ente ha provveduto alla quantificazione del debito commerciale censibile al 31/12/2021, importo che è stato pubblicato in forza del DLgs. 33/2013 pari ad 4.399.093,67;
- che l'Ente non ha rispettato i tempi di pagamento previsti entro i 30 giorni ed ha adottato alcune misure correttive, con Delibera della G.M. N. 7 del 25/01/2022;
- che l'Ente per le Società partecipate ha determinato il perimetro di consolidamento del Gruppo e non deve provvedere alla redazione del Bilancio Consolidato 2020, considerato che i valori delle partecipate risultano irrilevanti ai sensi del punto 3.1 del principio contabile, sia con riferimento al singolo ente che a tutti gli enti partecipati;
- che il F.C.D.E è rapportato alle voci per le quali esiste il rischio di non incassare le quote iscritte in bilancio e soprattutto le voci tributarie, con i relativi residui ed ammonta ad € 28.429.088,82;
- che la G.M. non ha proposto al C.C. di ripianare la perdita di € 14.031.352,04 del Bilancio al 31/12/2020, con utilizzo delle riserve, come si rileva dagli atti deliberativi in parte trasmessi e girare il risultato economico dell'esercizio di € 8.812.607,40 a riserve;
- che tra i debiti dello stato patrimoniale passivo al 31/12/2021 non risultano evidenziati i debiti verso Pubbliche Amministrazioni per € 8.444.305,38 quale anticipazione di liquidità ai sensi del D.L. 35/2013;
- che esiste l'inventario dei beni mobili ed immobili dell'Ente aggiornato alla data del 31/12/2021;
- che i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria risultano nella contabilità economico-patrimoniale, per la somma di € 26.465,34, nella voce del c/ec. 25/6 insussistenze dell'attivo;
- che risultano debiti fuori bilancio, le cui cause sono definite in Cassazione, per la somma complessiva di € 4.406.799,30, di cui € 843.786,56 con mutui CC.DD.PP. ed € 3.208.012,70 a carico del Bilancio in tre esercizi ed € 355.000,00 a carico R.S. (elementi riportati nella presente relazione

- alla pagina 26), importi che dovranno essere riportati nella previsione di spesa per l'anno 2022 ed anni successivi;
- che il residuo credito rotativo alla data del 31/12/2021 è di € 7.522.080,00;
 - che l'avanzo disponibile è di € 2.853.904,52;
 - che l'Ente non ha proceduto a predisporre l'elenco dei residui dei debiti sino ad € 5.000,00, di cui al comma 4 DL. 4/2021, per la eliminazione dei residui passivi;
 - che l'Ente ha richiesto ed ottenuto fondo per anticipazione liquidità per € 8.444.303,38 ed € 2.041.677,68 nell'anno 2021;

INVITA

l'Ente a procedere a quanto segue:

- adottare tutte le misure idonee per il tempestivo monitoraggio della riscossione dei residui, predisponendo eventualmente il recupero coattivo dei crediti tributari non riscossi, in considerazione che i residui attivi del Titolo 1 ammontano ad € 47.645.761,36, prevedendo per gli esercizi commerciali anche la temporanea chiusura dell'attività;
- attuare le procedure di cui al comma 5 dell'art. 7 Bis del D.L. 35/2013;
- per le Società partecipate, a rispettare le norme, di cui all'art. 11 Bis e 18 del DLgs. 118/2011, che prevedono la individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del Bilancio Consolidato e la comunicazione ai componenti del Gruppo, nonché la valutazione di irrilevanza con le procedure previste, con l'utilizzo degli ultimi Bilanci approvati ed anche non approvati;
- a procedere alla sistemazione nel redigendo Bilancio di Previsione dei debiti fuori bilancio per la somma complessiva di € 843.786,56 per il mutuo ed € 3.208.010,90 nei tre esercizi successivi, con riferimento all'ordinanza della Cassazione, sentenza definitiva, e procedere ad incrementare il fondo contenzioso, già presente per € 3.515.742,86, con ulteriori accantonamenti per fronteggiare ulteriori debiti per i quali ci sono ricorsi pendenti;
- a procedere all'aggiornamento costante dell'inventario dei beni mobili ed immobili, trattandosi di adempimenti obbligatori richiamato costantemente nelle osservazioni formulate dalla Corte dei Conti, creando una apposita struttura tecnica con personale qualificato;
- a procedere ad attuare le direttive del DL. 4/2021 per eliminazione dei residui passivi per debiti fino a € 5.000,00;

EVIDENZIA

le seguenti considerazioni:

a seguito dell'esame delle poste in bilancio, la carenza di liquidità, che comporta l'utilizzo dell'anticipazione del Tesoriere, il cui ammontare al 31/12/2020 è di € 4.181.035,59, a cui vanno aggiunti conseguentemente gli oneri finanziari che maturano, nonché la richiesta continua dell'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 35/2013 per fronteggiare la situazione debitoria.

Il trend di riscossione delle entrate correnti, la rigidità delle spese correnti, il deficit dei servizi e domanda individuale creano una situazione debitoria pesante se non vengono adottate azioni immediate ed incisive nel contenimento delle spese stesse e nel miglioramento della capacità di riscossione.

E' compito degli Organi istituzionali ed amministrativi verificare costantemente gli equilibri di bilancio nella correttezza della gestione, per apportare opportuni aggiustamenti ed idonee iniziative tese a migliorare notevolmente gli incassi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, ritenuto e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze di gestione e formula parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2021, subordinato alla sistemazione dei rilievi sopra evidenziati nelle poste di Bilancio.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. LICCIARDI SALVATORE

DOTT. LIPARI FILIPPO

DOTT. GRAZIO MARIA DI BARTOLO

